

## Autostrade, pedaggi più alti dal 1° gennaio

**Publicato:** Sabato 31 Dicembre 2016



Anno nuovo, nuovo pedaggio autostradale. Naturalmente il ritocco non è al ribasso.

**Le tratte che interessano Varesini e Varesotti sono Pedemontana Lombarda +0,90%, Brebemi +7,88%, TEEM + 1,90% (Tangenziale Esterna di Milano).**

Lo ha annunciato il **ministero delle Infrastrutture e Trasporti**: «L'aggiornamento annuale delle tariffe deriva dall'applicazione di quanto contrattualmente previsto dalle Convenzioni Uniche stipulate dal 2007 in attuazione della legge di riforma del settore n. 296/2006 unitamente alle Delibere Cipe del 2007 e del 2013 che hanno stabilito le formule tariffarie e criteri di calcolo».

Questo l'elenco completo degli aumenti tariffari:

Asti-Cuneo S.p.A. 0,00%; ATIVA S.p.A. 0,88%; Autostrade per l'Italia S.p.A. +0,64%; Autostrada del Brennero S.p.A. 0,00%; Autovie Venete **S.p.A. +0,86%**; **Brescia-Padova S.p.A. +1,62%**; Consorzio Autostrade Siciliane 0,00%; CAV S.p.A. +0,45%; Centro Padane S.p.A. 0,00%; Autocamionale della Cisa S.p.A. +0,24%; Autostrada dei Fiori S.p.A. 0,00%; **Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A. +1,50%**; Tangenziale di Napoli S.p.A. **+1,76%**; RAV S.p.A. +0,90%; SALT S.p.A. 0,00%; SAT S.p.A. +0,90%; Autostrade Meridionali (SAM) S.p.A. 0,00%; SATAP S.p.A. Tronco A4 **+4,60%**; SATAP S.p.A. Tronco A21. +0,85%; SAV S.p.A. 0,00%; SITAF S.p.A. 0,00%; Torino – Savona S.p.A. +2,46%; Strada dei Parchi S.p.A. +1,62%; **Bre.be.mi. +7,88%**, **TEEM +1,90%** e **Pedemontana Lombarda +0,90%**.

“Niente riduzione di tasse ma ancora aumenti tariffari dove spiccano Autostrade e energia elettrica, gas e benzina – commenta **Dario Balotta presidente ONLIT Osservatorio Nazionale Liberalizzazioni Trasporti**. I prodotti nazionali saranno meno competitivi a causa dell’incremento dei costi del trasporto. Così si tagliano le gambe alla ripresa. Sulle vecchie autostrade il traffico è in netta crescita, gli addetti sono in continua diminuzione, gli ammortamenti completati, gli investimenti promessi (in cambio degli aumenti tariffari) non sono mai stati realizzati e nonostante questo il Governo autorizza aumenti medi dell’1,5%. Per questi motivi gli aumenti sono ancor più ingiustificati”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it